

Libri

Rowan Hisayo Buchanan
Innocua come te

Codice, 357 pagine, 19 euro



Il romanzo d'esordio di Rowan Hisayo Buchanan rievoca la New York degli anni sessanta e settanta, paradiso bohémien pieno di pericoli e opportunità. Nelle prime cinquanta pagine Yuki, un'adolescente giapponese sensibile e solitaria che vive con i genitori ai margini del Greenwich village, ha già stretto amicizia con una bionda affascinante e selvaggia, che le insegna a saltare i pasti e a incollare le ciglia di nylon stile Twiggy sulle palpebre inferiori, e ha convinto i suoi genitori a lasciarla rimanere a New York per diventare artista quando loro tornano in Giappone. Nel primo dei due filoni alternati del romanzo, è raccontata l'educazione artistica e sentimentale di Yuki nel periodo tra il 1968 e il 1983. Nel secondo, ambientato ai giorni nostri, la narrazione è ripresa da suo fi-

glio adulto, Jay, che aveva due anni quando Yuki abbandonò lui e suo padre nel Connecticut e si trasferì a Berlino. Diventato padre a sua volta, Jay ha deciso di incontrare la madre. La prosa di Buchanan è ricca ed evocativa, anche se a tratti un po' sovraccarica. Ma Buchanan conferisce a Jay una voce acida, non sentimentale e spesso estremamente divertente. Il contrasto tra un ambiente in cui identità e creazione sono merci e la ricerca di Yuki per l'autorealizzazione ci ricorda che i sogni eterei degli anni sessanta hanno modellato i contorni fin troppo solidi del nostro mondo. **Namara Smith, The New York Times**

Claudia Casanova
Storia di un fiore

Feltrinelli, 203 pagine, 15 euro



Claudia Casanova evoca la vicenda di Blanca Catalán de Ocón, scopritrice di un fiore nei campi di Teruel che fu bat-

tezzato con il suo nome, *Saxifraga Blanca*, facendo di lei la prima botanica spagnola ad avere il proprio nome nella nomenclatura scientifica universale. Casanova voleva trasformare in romanzo una doppia cotta: quella di una ragazza dell'ottocento per la botanica e quella completamente fittizia tra la protagonista e uno scienziato tedesco. Ogni scrittore ha il privilegio di trasformare le cose reali in sogni per farle poi sognare dal lettore. Per inventare con più libertà, Casanova cambia il nome di Blanca in Alba, e il fiore da lei scoperto in *Saxifraga Alba*. La scrittrice di Barcellona sceglie di portare il lettore nell'ottocento perché, secondo lei, "ha molte affinità con il momento attuale: un'epoca di rivoluzione tecnologica, in cui sorgono rapidamente proteste sociali in risposta ai cambiamenti tecnologici, e in cui emergono i primi movimenti per i diritti delle donne".

La Vanguardia

Animali

**Anne Sverdrup-Thygeson**
Buzz, sting, bite

Simon & Schuster

Perché ci sono così tanti insetti? Secondo l'autrice, docente di biologia all'università norvegese di bioscienze, fondamentalmente perché riescono a vivere ovunque, sui ghiacciai e nei nostri armadi.

Timothy Winegard
The mosquito

Penguin

"Siamo in guerra con le zanzare", scrive l'ex ufficiale dell'esercito canadese Winegard, "e con ragione, perché nel mondo in ogni momento circa 110mila miliardi di zanzare svolazzano intorno alle caviglie degli uomini".

Jon Day
Homing

Luchterhand Literaturverlag

Libro poetico, ricco di intuizioni sorprendenti e di grande onestà emotiva e intellettuale: Jon Day, docente di inglese al King's college di Londra, ci racconta in parallelo la vita della sua famiglia e dei piccioni che alleva in giardino.

Vicki Hastrich
Night fishing

Allen & Unwin

Brillante raccolta di saggi di natura autobiografica che parla dei piaceri della pesca, dell'osservazione della fauna marina intorno a Sydney, della scrittura e della scoperta di sé.

Maria Sepa

usalibri.blogspot.com

Non fiction Giuliano Milani

Uno su mille ce la fa

**Sebastian Abbot**
Fuori casaLuiss University Press,
254 pagine, 22 euro

Nel 2007 l'emirato del Qatar decise di mettere in piedi una propria nazionale di calcio di alto livello per affrontare a testa alta i Mondiali di calcio del 2022. Varando il progetto Football dreams e finanziandolo con cento milioni di dollari, gli sceicchi inviarono l'osservatore Josep Colomer, già scopritore di Messi, a caccia di futuri campioni nel delta del Niger. Il libro appassionante e amaro,

scritto da un giornalista a lungo corrispondente dell'Associated Press dal Cairo e da Islamabad, racconta la storia di questa ricerca, dalle grandi speranze suscitate negli adolescenti fino al fallimento finale, dovuto al prevalere di interessi particolari, ad alcuni problemi strutturali e alla crisi petrolifera del 2014.

Il racconto si sofferma sulle durissime selezioni, fatte in condizioni assurde in campetti allagati, e poi approfondisce le storie di tre ragazzi seguiti da vicino, che provano a scalare,

anche riuscendoci, le classifiche gli ingaggi e gli stipendi. Per qualcuno di loro (a differenza che per la nazionale del Qatar) il successo, alla fine, arriva. Eppure non si tratta del resoconto positivo di una storia di successo. Dalla lettura si riemerge piuttosto con l'idea che il calcio, proprio perché sport sempre più universale, seguito e praticato in larga parte del mondo (e moltissimo in Africa), si presta bene a rappresentare le disuguaglianze che in questo mondo si stanno approfondendo. ♦